Qui

2 maggio 2008

Cultura

Martinelli sbarca a Napoli

Molière chiude il progetto Arrevuoto

Sabato 19 e domenica 20 aprile, all'**Auditorium** di **Scampia** è stato inaugurato lo spettacolo L'Immaginario malato-affresco da Molière, con protagonisti 80 adolescenti-attori diretti ancora una volta da Marco Martinelli per il terzo movimento del progetto del Teatro Mercadante, Arrevuoto. Scampia|Napoli, a cura di Roberta Carlotto, dal 2007 direttore dello Stabile. Dopo Aristofane e Jarry, Molière. "Un Molière fatto a pezzi - scrive Marco Martinelli - con frammenti dall'Avaro, dalle Intellettuali, dalla Scuola delle mogli, dal Medico per forza. Un Molière guardato attraverso le sue radici plebee: il Molière che impara dai comici italiani, in particolare napoletani, da Tiberio Fiorilli, in arte Scaramouche, il Molière delle farse, degli attori col volto infarinato, maschere di un teatro di provincia, il Molière che inventa il suo Sganarelle ricalcandolo forse su Polichinelle." Come i precedenti, L'Immaginario malato, dopo le rappresentazioni del 19 e del 20 a Scampia, ha fatto tappa in centro, ma diversamente da Pace! e Ubu sotto tiro, presentati al Teatro Mercadante, il nuovo spettacolo è andato in scena il 23 e il 24 al San Ferdinando, nell'ambito delle iniziative promosse in vista dell'annessione del teatro all'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, sua seconda sala dopo il Teatro Mercadante. "Con questo affresco da Molière - dichiara il direttore dello Stabile partenopeo, Roberta Carlotto - l'impegno che si è assunto il Mercadante tre anni fa con Arrevuoto è stato non solo mantenuto, ma ha conseguito risultati tali che ne hanno giustificato la natura e attestato la necessità".

R.B.M.